



ITAL NEWS

"Il piacere di assistervi"



Stampato nella sede ITAL di San Bonifacio - Via Ospedale Vecchio, 6/A - 37047 San Bonifacio (VR) - tel. & fax 045/6102525
Ideato da Rosario (detto Rino) Davoli - Responsabile Sedi Ital San Bonifacio - Bussolengo

Distribuzione Gratuita

5 PER MILLE? COSA DEVE FARE IL CONTRIBUENTE.

La legge finanziaria ha previsto per l'anno 2006, a titolo sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del volontariato, Onlus, associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute; finanziamento della ricerca scientifica e delle università; finanziamento della ricerca sanitaria; attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Cosa deve fare il contribuente per destinare la quota?

Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa al periodo d'imposta 2005, apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (Cud 2006; 730/1- bis redditi 2005; Unico persone fisiche 2006). È consentita una sola scelta di destinazione.

Oltre alla firma, il contribuente può altresì indicare il codice fiscale dello specifico soggetto cui intende destinare direttamente la quota del 5 per mille, traendo il codice fiscale stesso dagli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.it).

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra loro.

Il Modello 730/2006



Il Modello 730 è una dichiarazione dei redditi che può essere presentata dai contribuenti che risultano essere nel 2006 lavoratori dipendenti, pensionati, o comunque percettori di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

La presentazione della dichiarazione Modello 730/2006 può essere anche effettuata da lavoratori con contratto a tempo determinato, con durata inferiore l'anno a condizione che il rapporto di lavoro dura almeno dal mese di giugno al mese di luglio 2006 e si conoscono i dati del Sostituto d'imposta che dovrà effettuare il conguaglio.

Modello 730/2006, vantaggi per il contribuente:

- il rimborso o l'addebito dell'imposta IRPEF direttamente sulla busta paga (o sul cedolino della pensione) a partire dal mese di luglio per i lavoratori dipendenti e a partire dal mese di agosto o settembre per i pensionati;
- l'adempimento di tutti gli obblighi di dichiarazione mediante la semplice consegna al **CAF UIL** del Modello 730/2006;
- l'apposizione da parte del **CAF UIL** del visto di conformità sulla propria dichiarazione dei redditi.

Novità per il 2006

Qui di seguito sono elencate alcune delle novità salienti sulla compilazione del Modello 730/2006:

- la variazione delle aliquote e degli scaglioni di reddito;
- l'introduzione della "deduzione per gli oneri di famiglia";
- l'inserimento della deduzione dal reddito complessivo delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale e/o familiare;
- introduzione della detrazione d'imposta per le spese sostenute per la frequenza d'asili nido;
- la possibilità di dedurre dal reddito complessivo l'erogazioni liberali effettuate a favore di Onlus, associazioni di promozione sociale e alcune fondazioni e associazioni riconosciute, nonché a favore di enti universitari e di ricerca.

A tutela dei contribuenti che si rivolgono al CAF UIL viene rilasciato, su ogni modello 730 elaborato, il visto di conformità con il quale viene garantito che i dati esposti in dichiarazione relativi alle ritenute subite, alle deduzioni dal reddito, alle detrazioni d'imposta e ai crediti d'imposta corrispondano alla documentazione esibita e non superino i limiti previsti dalla normativa vigente.

PER CONOSCERE LA SEDE CAF UIL PIU VICINA, CONTATTA IL N° 045/88.73.111

LA PENSIONE AI SUPERSTITI SPETTA ANCHE AL CONIUGE SEPARATO

Al decesso del lavoratore assicurato o pensionato spetta al nucleo familiare di questo, la pensione di reversibilità, se già pensionato, indiretta se al momento del decesso il lavoratore era ancora in attività. L'Inps ha previsto che la pensione venga erogata al coniuge, se esistente, anche se separato o divorziato, a condizione che però che abbia beneficiato di un assegno di mantenimento e non si sia risposato. La Corte Costituzionale con ordinanza n. 286 del 1987, ripresa dalla Corte di Cassazione (Sent. 11428/2004), ha stabilito invece che la pensione ai superstiti va riconosciuta non solo al coniuge in favore del quale il defunto era tenuto a corrispondere un assegno di mantenimento, ma anche al coniuge separato per colpa o addebito, che viene equiparato, sotto ogni profilo, al coniuge superstite.

PERSONALE VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO E DIRITTO ALLA PENSIONE



L'Inps (mess. 38283/2005) rispondendo a numerose richieste, ha ribadito che i lavoratori, cessati dall'attività di lavoro dipendente, per conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia o anzianità, e che svolgano attività di volontariato nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco possono ottenere la liquidazione della suddetta prestazione pensionistica senza bisogno di cessazione dell'attività svolta in qualità di volontario. Infatti, ai sensi dell'articolo 1, comma 3), del DPR n. 76/2004, il vigile del fuoco volontario non è vincolato da alcun rapporto di impiego con l'Amministrazione ed è chiamato a svolgere temporaneamente i propri compiti ogniqualvolta se ne manifesti il bisogno.

Anche i promotori finanziari devono versare la contribuzione integrativa Enasarco. Secondo il parere ministeriale (Ministero del Lavoro nota 2524/2005), i promotori finanziari sono tenuti al versamento della contribuzione integrativa obbligatoria gestita dalla Fondazione Enasarco, in quanto la loro attività, qualora operino sulla base di un contratto sottoscritto con la società d'intermediazione mobiliare preponente, realizzerebbe un rapporto giuridico d'agenzia. Lo stesso articolo 31, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, nel disciplinare l'attività di promotore finanziario definisce tale la persona fisica che, in qualità di dipendente, agente o mandatario, esercita professionalmente l'offerta fuori sede.



RICONOSCIUTO AGLI INSEGNANTI IL DIRITTO ALLA RICONGIUNZIONE DEI PERIODI RISCATTATI PRESSO L'INPS

In seguito al diniego da parte dell'Amministrazione del Provveditorato degli Studi, cui un'insegnante aveva presentato domanda di ricongiunzione dei periodi di contribuzione di cui era titolare presso l'Inps (compreso il periodo del corso legale di laurea già riscattato), la Corte dei Conti (Sent. 592/2005) ha affermato che l'Amministrazione non poteva sindacare sul diritto alla richiesta di ricongiunzione. All'atto dell'istanza il soggetto era titolare di periodi assicurativi presso l'Inps (requisito essenziale per usufruire della L. 29/79). L'art. 13 del DPR 1092/73, permette di riscattare al dipendente civile il periodo del corso legale di laurea se questo risulta indispensabile per l'ammissione in servizio.

TOTALIZZAZIONE: AL VIA IL DECRETO

Il Consiglio dei Ministri ha definitivamente licenziato il decreto legislativo sulla totalizzazione dei periodi contributivi che consente al lavoratore di poter avere un'unica pensione anche avendo svolto attività diverse, con iscrizione a più enti pensionistici.

Il lavoratore, grazie al decreto appena approvato, può totalizzare i diversi periodi d'iscrizioni nelle varie gestioni pensionistiche a condizione che:

- posseda almeno 20 anni di contribuzione complessivi e 65 anni d'età;
- abbia 40 anni di contribuzione complessiva a prescindere dagli anni di età;
- tutti i periodi da totalizzare abbiano una durata di almeno 6 anni.

La totalizzazione è consentita anche se, cumulando vari anni di contribuzione, non si arriva a raggiungere il minimo contributivo in tutte le gestioni interessate alla totalizzazione. Il pagamento della pensione così totalizzata è a carico dell'Inps.

Chi sono gli interessati? Principalmente coloro che, tra i lavoratori autonomi o i liberi professionisti, hanno periodi di contribuzione come lavoratori dipendenti, oppure per i soggetti (co.co.co. o lavoratori a progetto) che sono iscritti alla cosiddetta "gestione separata" dell'Inps, i cui contributi non possono essere attualmente trasferiti.

GESTIONE SEPARATA ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER IL 2006

L'aliquota contributiva 2006 per gli iscritti alla gestione separata privi di altra tutela previdenziale è pari al 18,20 per cento per i redditi annui fino a 39.297euro e al 19,20 per cento per i redditi che superano tale limite.

Nelle suddette percentuali è compreso il contributo dello 0,50 per cento per la maternità, l'assegno per il nucleo familiare e la malattia in caso di ricovero ospedaliero. Al contrario, rimane invariata l'aliquota per i lavoratori titolari di una pensione diretta (anzianità, vecchiaia o invalidità), che continuano a pagare il 15 per cento, e quelli iscritti anche ad un altro fondo pensionistico obbligatorio, che pagano il 10 per cento. Il contributo complessivo è ripartito tra collaboratori e committenti, rispettivamente un terzo i primi e due terzi gli altri.

PENSIONE DI ANZIANITA'

A partire dal 1° aprile 2006, possono accedere alla pensione d'anzianità i lavoratori dipendenti che al 31.12.2005 hanno raggiunto i 35 anni di contributi e 57 anni d'età (per i lavoratori operai e "precoci" bastano i 56 anni d'età) oppure i 38 anni di contributi indipendentemente dall'età. La stessa finestra si apre per i lavoratori autonomi che al 30.09.2005 hanno raggiunto i 35 anni di contributi e 58 anni d'età oppure i 40 anni di contributi indipendentemente dall'età.

A PROPOSITO DI.....

ASSICURAZIONI ARTIGIANI E COMMERCianti

Per gli artigiani e commercianti i versamenti per le quote contributive sui minimali di reddito devono essere effettuati entro il 16 febbraio 2006 per il 4° trimestre 2005 (ottobre-novembre-dicembre).

Il **CAF UIL** presta assistenza per i modelli **730, UNICO, I.C.I.** le dichiarazioni di successione, i modelli **ISE e ISE** università, la compilazione dei modelli **RED**, con **l'INPS, l'INPDAP ed altri enti previdenziali**, l'invio telematico dei contratti di locazione, la compilazione delle domande di regolarizzazione delle colf e badanti, nonché per tutte le richieste di carattere fiscale. I servizi **UIL**, inoltre, assistono la famiglia nel campo della tutela dei diritti **sociali e civili**.

Il **CAF UIL S.p.A.** ha ottenuto, nel luglio del 2003, la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001/2000** rilasciata dalla "Det Norske Veritas Italia S.r.l.", leader mondiale nel settore della certificazione di sistemi di gestione della qualità.

LAVORATORI PARASUBORDINATI

A decorrere dal 1° febbraio 2006 i lavoratori parasubordinati possono presentare la domanda per ottenere gli assegni per il nucleo familiare. Se la richiesta si riferisce al periodo gennaio-giugno 2005 occorre comunicare all'Inps i redditi conseguiti nel 2003. Se, invece, la richiesta si riferisce al periodo luglio-dicembre 2005, occorre comunicare all'Inps i redditi conseguiti nel 2005.

BUONI-PASTO ANCHE ALLA MADRE LAVORATRICE CHE USUFRUISCE DEI PERMESSI PER ALLATTAMENTO

Il Comitato nazionale di parità ed il Comitato di pari opportunità del Ministero dell'Industria, in seguito alla istanza di una lavoratrice, ha ritenuto che i buoni-pasto spettino anche alla madre lavoratrice che usufruisca dei cd. "riposi per allattamento", qualora la stessa svolga nella giornata lavorativa un orario complessivo di almeno 6 ore. Tale interpretazione si è fondata sul dettame normativo contenuto nell'articolo 10 della legge n. 1204/1971, il quale prevede al riguardo che "i periodi di riposo sono considerati ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro".

PRINCIPALI SEDI



SAN BONIFACIO Via Ospedale Vecchio 6/A - Tel & Fax 045.610.25.25

VERONA Via Golfino 10 ☎ 045.88.73.127

BUSSOLENGO Via Roma 55 ☎ 045.67.02.666

VILAFRANCA Corso Garibaldi, 57 ☎ 045.63.00.333

ISOLA DELLA SCALA Via Cavour 9 ☎ 045.73.00.472

LEGNAGO Via dei Massari 46 ☎ 0442.20141 - 0442. 627234

Per conoscere altri recapiti più vicini telefona allo 045/8873111

"I SERVIZI DEL PATRONATO ITAL UIL SONO GRATUITI"

I servizi della Uil

Numero Verde
800 143 171



ITAL NEWS "IL PIACERE D'ASSISTERVI"

E' UN SERVIZIO DELLA SEDE ITAL DI SAN BONIFACIO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE L'UFFICIO STAMPA ITAL UIL NAZIONALE